



NOTA INTEGRATIVA

PARTE A) CRITERI DI VALUTAZIONE

PARTE B) STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

1. Immobilizzazioni materiali e immateriali
2. Immobilizzazioni finanziarie
3. Strumenti finanziari non immobilizzati
4. Crediti
5. Disponibilità liquide
6. Altre attività
7. Ratei e risconti attivi

PASSIVO

1. Patrimonio netto
2. Fondi per attività d'istituto
3. Fondi per rischi ed oneri
4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
5. Erogazioni deliberate
6. Fondo per il volontariato
7. Debiti
8. Ratei e risconti passivi

PARTE C) CONTI D'ORDINE

69

PARTE D) CONTO ECONOMICO

1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali
2. Dividendi e proventi assimilati
3. Interessi e proventi assimilati
4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati
5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati
6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie
7. Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie
8. Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate
9. Altri proventi
10. Oneri
11. Proventi straordinari
12. Oneri straordinari
13. Imposte
14. Accantonamento alla riserva obbligatoria
15. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio
16. Accantonamento al fondo per il volontariato
17. Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto
18. Accantonamento alla riserva per integrità del patrimonio

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto tenendo conto delle indicazioni contenute nell'atto di indirizzo del 19 aprile 2001 emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica e seguendo i principi, per quanto applicabili, contenuti nel codice civile e richiamati dall'art. 9 del D. Lgs. 17 maggio 1999, n° 153.

Struttura del Bilancio

Il presente bilancio, relativo all'esercizio 1° gennaio – 31 dicembre 2010, è redatto in euro, è costituito da:

stato patrimoniale,

conto economico,

nota integrativa,

ed è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione comprendente la relazione economica e finanziaria ed il bilancio di missione.

Si evidenzia che gli importi sono espressi in unità di Euro mediante arrotondamento; pertanto alcuni dettagli di nota integrativa potrebbero presentare differenze nei parziali o nei totali, di norma pari a 1 Euro, che tuttavia sono da considerare conseguenti al nuovo schema espositivo.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

La nota integrativa non svolge solo la funzione di descrivere o di commentare i dati esposti negli schemi di bilancio ma, soprattutto, di offrire un efficace strumento interpretativo della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente e dei risultati conseguiti.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico viene indicato l'importo della voce corrispondente all'esercizio precedente.

70

PARTE A) - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuità.

Peraltro, in relazione alle tensioni che hanno interessato il debito sovrano in particolare quello dei paesi periferici dell'area Euro, e quindi della forte caduta dei titoli di stato italiani a fine anno, è stato reputato opportuno nel presente bilancio utilizzare la facoltà di valutazione degli strumenti finanziari previste dall'art. 15 comma 3 del D.L. 185/2008 e applicabile anche per l'anno 2010 ai sensi dell'art. 52, comma 1 bis del D.L. 78/2010, limitatamente appunto ai soli titoli di stato italiani presenti in portafoglio. Ciò ha comportato una minore rettifica di valore per € 60.904,00.

Le restanti minusvalenze potenziali sono state imputate al conto economico come precisato nella nota integrativa.

Immobilizzazioni materiali e immateriali



IMMOBILI

Gli immobili sono valutati al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, anche fiscali; le spese aventi natura incrementativa sono portate in aumento del costo.

Gli immobili a destinazione diversa dalla sede della Fondazione non sono soggetti ad ammortamento in quanto il loro valore permane nel tempo anche a seguito delle opere di manutenzione.

Parimenti al momento non si sono operati ammortamenti per l'immobile adibito a sede in quanto si prevede una significativa ristrutturazione.

MOBILI ED ARREDI

I mobili e gli arredi sono iscritti al costo di acquisto e sistematicamente ammortizzati in base alla residua possibilità di utilizzazione futura.

I beni completamente ammortizzati, ma ancora in uso, rimangono iscritti nella contabilità della Fondazione al loro costo storico, integralmente rettificato dal fondo di ammortamento accantonato, fermo restando che nel bilancio assumono valore pari a zero.

I beni la cui utilizzazione è limitata nel tempo e che abbiano un costo di modesta entità sono imputati interamente al conto economico nell'esercizio di acquisto.

BENI ARTISTICI

Trattasi di beni aventi rilevante valore storico ed artistico acquistati in parte con fondi patrimoniali ed in parte utilizzando risorse destinate all'attività erogativa.

Per la loro natura i cespiti non sono soggetti ad ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

71

La voce comprende sia partecipazioni che strumenti finanziari destinati ad essere detenuti stabilmente a titolo di investimento nel portafoglio della Fondazione.

Le partecipazioni, tutte relative a società non quotate, sono iscritte al costo di acquisto o al valore di conferimento. Le eventuali rettifiche per perdite di valore ritenute durevoli, portate in abbattimento del costo, sono determinate tenendo conto delle diminuzioni patrimoniali delle rispettive imprese. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

I titoli di debito, in funzione delle previsioni di non effettuare vendite prima della scadenza, sono valutati al costo che viene rettificato della quota di competenza dell'esercizio dello scarto fra il prezzo di acquisto ed il valore di rimborso. L'ammontare corrispondente a tali rettifiche, di competenza di ciascun esercizio, viene portato a decurtazione degli interessi maturati sui titoli stessi.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono contabilizzati al costo di acquisto e valorizzati in bilancio al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato desumibile per i titoli quotati dai prezzi rilevati nei mercati regolamentati e per i non quotati mediante riferimento alle quotazioni non ufficiali o all'andamento di titoli simili. Le svalutazioni effettuate non possono essere mantenute ove nei successivi esercizi vengano meno i motivi per i quali erano state operate e comunque sempre nel limite massimo del costo di acquisizione o, per i titoli quotati, di iscrizione in bilancio.

Come consentito dall'atto di indirizzo citato in premessa le operazioni relative agli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale sono state



contabilizzate con scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio ed effettuate in conformità ai rendiconti trasmessi.

Gli strumenti finanziari sono indicati nella corrispondente voce dello stato patrimoniale mentre le somme di denaro affidate ai gestori sono evidenziate tra i crediti.

Crediti/Debiti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo, mentre i debiti sono contabilizzati al valore nominale.

Per i crediti d'imposta di esercizi precedenti in attesa di incasso è stato prudenzialmente costituito, fra i Fondi per rischi e oneri, un accantonamento di pari importo.

La voce comprende anche il controvalore delle polizze di capitalizzazione stipulate dalla Fondazione in quanto trattasi di valori consolidati relativi a contratti che prevedono la facoltà di riscatto senza penalizzazioni dopo il primo anno dalla stipula.

Disponibilità liquide

La voce accoglie i saldi di conto corrente e le giacenze di cassa.

Ratei e risconti (attivi/passivi)

72

I ratei e i risconti comprendono quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

Conti d'ordine

I titoli di proprietà depositati presso terzi sono espressi al loro valore nominale. Gli impegni di erogazione sono iscritti al valore deliberato.

PARTE B) STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****1. Immobilizzazioni materiali ed immateriali**

	31/12/2010	31/12/2009
1. Immobilizzazioni materiali ed immateriali	5.443.894	5.421.712
a) beni immobili	3.716.891	3.670.339
b) beni mobili d'arte	1.718.976	1.717.976
c) beni mobili strumentali	7.026	21.415
d) impianti speciali	1.001	11.982

La voce presenta il seguente dettaglio:

A) BENI IMMOBILI

	31/12/2010	31/12/2009
beni immobili	3.716.891	3.670.339
beni immobili – sede ed uffici	847.313	822.706
Beni immobili strumentali	2.869.578	2.847.633

Beni immobili – Sede e uffici

La voce è relativa al costo sostenuto per l'acquisizione della palazzina su tre piani sede della Fondazione, destinata ad essere utilizzata per le esigenze della Segreteria e per gli Organi Sociali, previa esecuzione dei necessari lavori di adeguamento.

L'Organo di Indirizzo ha approvato il progetto preliminare di ristrutturazione degli immobili e attualmente lo studio incaricato ha consegnato la progettazione definitiva.

Beni immobili strumentali

Nel dettaglio trattasi dei seguenti immobili acquisiti nel 2007:

complesso immobiliare denominato "Centro Studi S. Maria Maddalena", destinato a centro congressi con annessa zona archeologica, già funzionale all'uso, destinato agli enti pubblici e privati per la realizzazione di progetti culturali nonché per i progetti diretti della Fondazione;

salone polifunzionale con annessa zona archeologica destinato ad accogliere la sede permanente della "Donazione Mino e Giovanni Rosi", previo completamento dei lavori strutturali e impiantistici. Nel corso dell'anno 2010 lo studio dell'arch. Meucci di Pisa, incaricato della progettazione, ha elaborato il progetto preliminare e quello definitivo in vista della prossima assegnazione dei lavori prevista per fine anno 2011.

- ex Oratorio del Crocifisso adibito attualmente a sede provvisoria della "Donazione Mino e Giovanni Rosi" e utilizzabile, previo adeguato restauro, per eventi culturali organizzati nell'ambito dell'attività istituzionale della Fondazione.

Questi cespiti sono destinati ad attività istituzionali e l'intero onere di acquisto è stato fronteggiato utilizzando contabilmente il "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti"

che è stato riclassificato per pari importo alla sottovoce d) Altri Fondi per dare atto del vincolo di destinazione effettuato.

B) BENI MOBILI D'ARTE

	31/12/2010	31/12/2009
beni mobili d'arte	1.718.976	1.717.976
Collezione di opere d'arte della "Donazione Rosi"	1.650.286	1.650.286
Collezione di opere d'arte della "Donazione Dino Caprai"	24.250	24.250
Collezione di opere d'arte della "Donazione Licio Isolani"	11.461	11.461
Tessuti pregiati dell'Africa Occ.le Sub-Sahariana	16.527	16.527
Quadri ed opere d'arte	9.702	8.702
Beni d'arte acquisiti con fondi dest.att.erogativa	6.750	6.750

I beni sono iscritti al costo di acquisto; le opere della collezione Rosi, della collezione Caprai e della collezione Isolani al valore risultante dagli atti di donazione e dalle perizie che ne sono parte integrante.

La collezione Dino Caprai è entrata a far parte delle opere d'arte di proprietà della Fondazione grazie alla donazione della nuda proprietà, effettuata dalla signora Carla Clemente Caporaloni, che ha voluto dare seguito alla volontà espressa dal marito Sergio Caporaloni di donare alla città alcune opere d'arte di Dino Caprai provenienti dalla collezione privata affinché non fossero disperse.

La collezione Licio Isolani è entrata a far parte nel 2009 delle opere d'arte di proprietà della Fondazione grazie alla volontà dell'artista volterrano Licio Isolani di donare alla Fondazione alcuni suoi lavori.

Per le opere d'arte acquisite con risorse destinate all'attività erogativa la contropartita è stata evidenziata nell'apposito fondo nella voce "Altri Fondi" per dare atto del vincolo di destinazione.

C) BENI MOBILI STRUMENTALI

	31/12/2010	31/12/2009
beni mobili strumentali	7.026	21.415
Mobili ed arredi d'ufficio	7.026	11.815
Mobili ed arredi destinati attività istituzionale		9.600

Il valore esposto in bilancio degli altri beni è pari al costo sistematicamente ridotto in ogni esercizio sulla base di aliquote economico tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Nei mobili ed arredi destinati all'attività istituzionale sono ricompresi i beni acquisiti unitamente al Centro Studi S. Maria Maddalena e destinati in analogia al cespite ad attività d'istituto, il cui costo è stato integralmente imputato a valere sull'attività erogativa corrente; peraltro per mantenere traccia del residuo valore d'uso si è provveduto ad iscrivere tale valore nell'attivo con contropartita alla voce d) Altri Fondi del passivo per dare conto del vincolo di destinazione.

Trattandosi tuttavia di beni soggetti ad obsolescenza tecnico-economica il loro valore è sistematicamente ridotto annualmente mediante iscrizione di apposito fondo rettificativo derivante dalla riclassificazione a tale fine del predetto fondo del passivo.



Nel corso del 2010 si è optato per riclassificare l'intero residuo al fondo ammortamento; parimenti le spese sostenute nell'anno per adeguamento tecnologico degli impianti pari a € 30.000,00 sono state interamente spese tramite le risorse di parte corrente per attività istituzionale trattandosi di cespiti che, seppur tecnologicamente validi, sono destinati ad attività a beneficio di terzi non produttive di ricavi.

Variazioni annue delle Immobilizzazioni materiali e immateriali

	Beni immobili uso uffici	Beni immobili strumentali	Beni mobili d'arte	Beni mobili strumentali	Altri beni
A. Rimanenze iniziali	822.706	2.847.633	1.717.976	21.415	11.982
B. Aumenti					
Acquisti			1.000		
Altre variazioni (1)	24.607	21.946			
C. Diminuzioni					
Ammortamenti mobili da ufficio				-14.389	
Ammortamenti impianti speciali					-10.981
D. Rimanenze finali	847.313	2.869.578	1.718.976	7.026	1.001

- (1) La voce altre variazioni si riferisce alla spese fino ad ora sostenute per la redazione del progetto preliminare di ristrutturazione degli immobili di proprietà di questa Fondazione.

75

L'unico acquisto per € 1.000,00 è relativo ad un quadro del pittore Mino Rosi; trattasi di un'opera giovanile che va a completare la già vasta collezione di opere pervenute per donazione e che senza l'intervento della Fondazione sarebbe stata dispersa.

2. Immobilizzazioni finanziarie

	31/12/2010	31/12/2009
2. Immobilizzazioni finanziarie	97.286.998	104.010.810
a) partecipazioni in società strumentali	3.983.260	3.983.260
b) altre partecipazioni	63.213.738	56.437.550
c) titoli di debito	30.000.000	43.500.000
d) altri titoli	90.000	90.000

A) PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ STRUMENTALI

	31/12/2010	31/12/2009
partecipazioni in società strumentali	3.983.260	3.983.260
Scuola Internazionale di Alta Formazione S.r.l. n. 2 quote V.N. 60.000 € pari al 66,66% del capitale.	55.344	55.344



Sede legale: Volterra Oggetto: Scuola di alta formazione manageriale Perdita anno 2010: € 668.815 Controllata art. 6 c. 2-3 D.lgs 19/5/1999 n. 153		
Consorzio Formazione Volterra S.C.R.L. n° 1 quota V.N. 3.927.916,00 pari al 78,56% del capitale sottoscritto Sede legale: Volterra Oggetto: Costruzione e gestione di fabbricati destinati ad attività di istruzione ed alta formazione locati alla Siaf srl società strumentale Perdita anno 2010: € 136.452 Controllata art.6 c.2-3 D.lgs 19/5/1999 n. 153	3.927.916	3.927.916

La quota di partecipazione nella Scuola Internazionale di Alta Formazione S.r.l. è stata acquisita per € 25.343,66 con risorse reddituali e per € 30.000 con disponibilità di natura patrimoniali; con riferimento alle indicazioni della nota del MEF citata in precedenza relativa agli investimenti patrimoniali non redditizi, la quota di € 30.000 è stata imputata ad erogazioni nel corrente anno. Conseguentemente l'intero importo iscritto nell'attivo è ora rettificato dall'apposito fondo iscritto alla voce 2, sottovoce d) del Passivo (Fondi per l'attività di istituto – altri fondi).

Si evidenzia inoltre che l'assemblea straordinaria in data 17 novembre 2010 ha deliberato la messa in liquidazione della Siaf S.r.l., in attesa di verificare nuove modalità di gestione delle attività formative.

La quota di partecipazione nel Consorzio di Formazione Volterra S.c.r.l. è stata acquisita per € 3.030.744 con risorse reddituali, e per € 897.172 con disponibilità di natura patrimoniale.

In relazione all'elevato plusvalore patrimoniale degli immobili posseduti dalla partecipata ed in attesa della risposta del MEF alle istanze della Fondazione, al momento non si è proceduto all'inizio del processo di riallineamento del fondo del passivo che, ove necessario, sarà effettuato nei prossimi esercizi con risorse di parte corrente o con fondi liberi.

76

B) ALTRE PARTECIPAZIONI

	31/12/2010	31/12/2009
altre partecipazioni	63.213.738	56.437.550
Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. n° 78.750 azioni V.N. 516,46 € pari al 75% del capitale Sede legale: Volterra Oggetto: Attività delle banche commerciali Perdita anno 2010: € 2.354.108 Controllata art.6 c. 2-3 D.lgs 19/5/1999 n. 153	61.264.581	54.486.044
Auxilium Vitae Volterra S.p.A. n° 194.924 azioni V.N. 10 € pari al 33,69% del capitale Sede legale: Volterra Oggetto: Riabilitazione neurologica e cardiologica Perdita anno 2010: € 548.891 Non controllata art.6 c.2-3 D.lgs 19/5/1999 n.153	1.949.157	1.949.157



Promozione e Sviluppo Val di Cecina (ex Esse s.r.l.) Società formatasi dalla fusione delle Soc. Esse s.r.l. e Promozione e Sviluppo s.r.l. n° 2.350 azioni V.N. € 1 pari al 2,487% del capitale Sede legale: Cecina Oggetto: Promozione e sviluppo del territorio Perdita anno 2009: € 9.824 Non controllata art. 6 c. 2-3 D.lgs 19/5/1999 n.153		2.350
--	--	-------

L'Assemblea Straordinaria della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. del 29 giugno 2009, ha deliberato l'aumento di capitale sociale da € 36.152.200,00 ad € 72.304.400,00 a titolo oneroso, mediante emissione di n. 70.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di € 516,46 cadauna, tutte offerte in opzione agli azionisti, con sottoscrizione immediata dell'intero aumento e versamento del 25% dell'aumento, pari a n. 17.500 azioni per il valore complessivo di € 9.038.050,00 portando così il capitale sociale all'importo di € 45.190.250,00 e successivo versamento di pari importo effettuato nel corso del 2010. Il restante 50% sarà versato nei due anni successivi, in ragione per anno del 25%. A conclusione dell'aumento il capitale sociale risulterà pari a €72.304.400,00.

La partecipazione nella Promozione e Sviluppo Val di Cecina è stata azzerata nel presente bilancio alla luce delle perdite conseguite e della volontà dei soci di liquidare la società.

Variazioni annue delle Immobilizzazioni finanziarie **b) altre partecipazioni**

77

	Non quotate	Quotate
A. Rimanenze iniziali	56.437.550	
B. Aumenti		
Acquisti	6.778.538	
C. Diminuzioni		
Altre variazioni	-2.350	
D. Rimanenze finali	63.213.738	

La voce acquisti si riferisce al versamento della seconda parte (25%) dell'aumento di capitale della Cassa di Risparmio di Volterra SpA.

La diminuzione è relativa all'azzeramento per svalutazione integrale della partecipazione nella Promozione e Sviluppo Val di Cecina s.c.r.l.

c) TITOLI DI DEBITO

	31/12/2010	31/12/2009
titoli di debito non quotati	30.000.000	43.500.000



Categorie	Valore di Bilancio 31/12/2010	Valore di Mercato 31/12/2010	Valore di Bilancio 31/12/2009	Valore di Mercato 31/12/2009
titoli di debito non quotati	30.000.000	30.000.000	43.500.000	43.500.000
di cui :				
- <i>Altri titoli di debito</i>				
Obbligazioni Crv 30.07.07/2010 tv			3.500.000	3.500.000
Obbligazioni Cr Lu Pi Li Eur tv 2010			10.000.000	10.000.000
Obbligazioni Cr Lu Pi Li 30.12.2012 3,60%	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000
Obbligazioni Crv 09.2014 step up subordinate	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000
Obbligazioni Crv 09.2014 tv subordinate	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000

Variazioni annue delle immobilizzazioni finanziarie **titoli di debito non quotati**

		Titoli non quotati
A. Rimanenze iniziali		43.500.000
B. Aumenti		
Acquisti		
C. Diminuzione		-13.500.000
Rimborsi	-13.500.000	
Altre variazioni in diminuzione		
D. Rimanenze finali		30.000.000

La variazione in diminuzione è relativa al rimborso dei seguenti titoli giunti a scadenza:

- € 3.500.000,00 obbligazioni Crv 30/07/2010 tv ;
- € 10.000.000,00 obbligazioni Cr Lu Pi Li 2010 tv.

D) ALTRI TITOLI

	31/12/2010	31/12/2009
altri titoli	90.000	90.000

Categorie	Valore di Bilancio 31/12/2010	Valore di Mercato 31/12/2010	Valore di Bilancio 31/12/2009	Valore di Mercato 31/12/2009
Altri titoli	90.000	74.775	90.000	88.302
di cui:				
- <i>Fondi Mobiliari</i>	90.000	74.775	90.000	88.302
Fondo Comune di Investimento Mobiliare				



Chiuso Innovazione	Toscana	90.000	74.775	90.000	88.302
-----------------------	---------	--------	--------	--------	--------

La voce si riferisce al versamento del 30% dell'importo sottoscritto nel Fondo Comune di Investimento Mobiliare Chiuso Toscana Innovazione, strumento finanziario creato da S.I.C.I. Sgr S.p.A. i cui partecipanti sono la Regione Toscana e il sistema delle Fondazioni di origine bancaria della Toscana. Per la sua natura l'investimento rientra pienamente tra gli impieghi di cui all'art. 7 comma 1 del Dlgs 153/99. Non sono state operate svalutazioni in quanto la perdita di valore è stata ritenuta non durevole.

3. Strumenti finanziari non immobilizzati

A) STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE

Gestore: DUEMME SGR – MILANO

Conferimenti e prelievi nell'esercizio

Patrimonio iniziale al 01/01/2010	11.382.800	79
Conferimento nel periodo		
Prelievi nel periodo		

Altre informazioni

Risultati economici	
Risultato di gestione al lordo imposte e commissioni	162.660
Risultato di gestione al lordo commissioni (cfr. voce 1 conto economico)	142.328
Risultato di gestione al netto di imposte e commissioni	107.865
Valori patrimoniali	
Saldo c/c liquidità gestioni (cfr. voce crediti)	102.144
Imposte di competenza L. 461/97 da addebitare (cfr. debiti)	-20.333
Valore portafoglio titoli al 31/12/10	11.443.316
Commissioni da addebitare (cfr. voce debiti)	-34.463
Ristorni da accreditare (cfr. voce crediti)	
Valore gestione al 31/12/10	11.490.664
Informazioni complementari	
Imposte di competenza L. 461/97	20.333
Commissioni di gestione e negoziazione dell'anno	34.463

Parametro di riferimento - composizione

peso

Euribor 6m +120 bps

100,00 / 100,00



Variazione del parametro di riferimento nell'anno	3,10%
Rendimento lordo nell'anno	1,429%

Gestore: PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGRpA – Milano

Conferimenti e prelievi nell'esercizio

Patrimonio iniziale al 01/01/2010	7.805.398
Conferimento nel periodo	1.000.000
Prelievi nel periodo	

Altre informazioni

Risultati economici

Risultato di gestione al lordo imposte e commissioni	258.701
Risultato di gestione al lordo commissioni (cfr. voce 1 conto economico)	230.187
Risultato di gestione al netto di imposte e commissioni	213.526

Valori patrimoniali

Saldo c/c liquidità gestioni (cfr. voce crediti)	123.125
Imposte di competenza L. 461/97 da addebitare (cfr. debiti)	-28.514
Valore portafoglio titoli al 31/12/10	8.924.313
Ristorni da accreditare (cfr. voce crediti)	
Valore gestione al 31/12/10	9.018.924

Informazioni complementari

Imposte di competenza L. 461/97	28.514
Commissioni di gestione e negoziazione dell'anno	16.660

Parametro di riferimento - composizione	peso
Euribor 6m + 100bps	100,00 / 100,00
Variazione del parametro di riferimento nell'anno	3,10%
Rendimento lordo nell'anno	3,12%



Gestore: **MELIORBANCA Sgr**

Conferimenti e prelievi nell'esercizio

Patrimonio iniziale al 01/01/2010		16.600.930
Conferimento nel periodo		
Prelievi nel periodo		-200

Altre informazioni

Risultati economici		
Risultato di gestione al lordo imposte e commissioni		21.641
Risultato di gestione al lordo commissioni (cfr. voce 1 conto economico)		20.723
Risultato di gestione al netto di imposte e commissioni		6.428
Valori patrimoniali		
Saldo c/c liquidità gestioni (cfr. voce crediti)		137.839
Imposte di competenza L. 461/97		
Valore portafoglio titoli al 31/12/10		16.469.318
Ristorni da accreditare (cfr. voce crediti)		
	Valore gestione al 31/12/10	16.607.158
Informazioni complementari		
Imposte di competenza L. 461/97		918
Commissioni di gestione e negoziazione dell'anno		14.295

Parametro di riferimento - composizione	peso
Euribor 6m + 60bps	100,00 / 100,00
Variazione del parametro di riferimento nell'anno	1,85%
Rendimento lordo nell'anno	0,132%

**B) STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI**

	31/12/2010	31/12/2009
b) strumenti finanziari quotati	8.908.164	3.944.645

Categorie	Valore di Bilancio 31/12/2010	Valore di Mercato 31/12/2010	Valore di Bilancio 31/12/2009	Valore di Mercato 31/12/2009
Titoli di debito	8.876.164	9.106.051	3.944.645	4.136.570
- Intesa San Paolo 12/13 - 5,375%	760.988	796.670	760.988	813.600
- Mediobanca 01/12 - 4,375%	1.506.750	1.582.450	1.506.750	1.563.600
- E. On Intl Finance 03/13 - 4,125%	499.855	538.786	499.855	526.450
- Atlantia SpA 06/16 - 5,625%	99.932	110.776	99.932	109.900
- Ubi 07/13 - 5,75%	1.077.120	1.123.020	1.077.120	1.123.020
- B Carige 03/15 Cv - 4,75%	987.754	987.754		
- Monte dei Paschi 4/20 Sub - 5%	970.500	1.025.359		
- Intesa San Paolo 02/16 Sub LT2 tv	975.000	984.195		
- BTP 09/20 - 4%	498.650	480.231		
- CCT 12/15 tv	1.001.300	965.449		
- Intesa San Paolo 16/20 - 5,15%	498.315	511.361		
Titoli di capitale	32.000	31.562		
- Enel Green Power	32.000	31.562		

82

Variazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati
strumenti finanziari quotati

		Titoli quotati
A. Rimanenze iniziali		3.944.645
B. Aumenti		
Acquisti		
- B Carige 03/15 Cv - 4,75	1.035.840	
- Monte dei Paschi 4/20 Sub - 5%	970.500	
- Intesa San Paolo 02/16 Sub LT2 tv	975.000	
- BTP 09/20 -4%	498.650	
- CCT 12/15 tv	1.001.300	
- Intesa San Paolo 16/20 -5,15%	498.315	
- Enel Green Power	32.000	
- Altre variazioni		
C. Diminuzione		
- Altre variazioni	-48.086	



D. Rimanenze finali	8.908.164
----------------------------	------------------

La voce altre variazioni è relativa alla svalutazione delle obbligazioni B Carige 03/15 CV – 4,75%.

c) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

	31/12/2010	31/12/2009
c) strumenti finanziari non quotati	7.156.950	5.846.500

Categorie	Valore di Bilancio 31/12/2010	Valore di Mercato 31/12/2010	Valore di Bilancio 31/12/2009	Valore di Mercato 31/12/2009
Titoli di Debito	7.156.950	7.156.950	5.846.500	5.846.500
- B. Carige 6/10 – 7,705%			3.346.500	3.346.500
- Crv 20/10/11 TV	500.000	500.000	2.500.000	2.500.000
- Banca Marche 06/17 sub tv	867.550	867.550		
- Crv 10/13 – 2,70%	1.400.000	1.400.000		
- Banco Popolare 11/12 tv	987.500	987.500		
- Crv 01/14 – 2,70%	1.500.000	1.500.000		
- B. Carige 12/20 sub LT II	1.901.900	1.901.900		

		Titoli non quotati
A. Rimanenze iniziali		5.846.500
B. Aumenti		6.817.000
Acquisti:		
- Banca Marche 6/17 sub tv	910.000	
- Crv 10/13 – 2,70%	1.400.000	
- Banco Popolare 11/12 tv	999.500	
- Crv 01/14 – 2,70%	1.500.000	
- B. Carige 12/20 Slt II – 7,321%	1.904.000	
Altre variazioni	103.500	
C. Diminuzione		-5.506.550
Rimborsi:		
-Crv 20/10/11 tv	-2.000.000	
- B. Carige 6/10 – 7,705%	-3.450.000	
Altre variazioni		
- Svalutazioni	-56.550	
D. Rimanenze finali		7.156.950

83

Le voci altre variazioni sono relative alla plusvalenza originata dal rimborso del titolo Banca Carige 6/10 -7,705% e alla svalutazione dei seguenti titoli:

- Banca Marche 06/17 sub tv - € 42.450;
- * Banco Popolare 11/12 tv - € 12.000;
- * B. Carige 141/20 sub LT II - € 2.100.

4. Crediti

	31/12/2010	31/12/2009
4. Crediti	10.738.823	19.950.301
a) esigibili entro l'esercizio successivo	10.432.210	19.643.688
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	306.613	306.613

	31/12/2010	31/12/2009
a) esigibili entro l'esercizio successivo	10.432.210	19.643.688
a) Conti correnti per liquidità gestioni patrimoniali	363.109	9.529.906
b) Polizza di capitalizzazione	3.891.670	4.421.449
c) Altri crediti di funzionamento	10.166	9.237
d) Acconti versati per IRAP	15.656	12.910
e) Acconti versati per IRES	2.295	20.697
f) Finanziamento erogato a società strumentali	650.000	650.000
<i>Consorzio Formazione Volterra S.c.r.l.</i>	<i>650.000</i>	<i>650.000</i>
g) Crediti per operazioni PCT	5.499.314	4.999.490

	31/12/2010	31/12/2009
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	306.613	306.613
a) Credito d'imposta esercizio 1.10.96/30.9.97	140.315	140.315
b) Credito d'imposta esercizio 1.10.97/30.9.98	166.298	166.298

84

5. Disponibilità liquide

	31/12/2010	31/12/2009
5. Disponibilità liquide	2.108.162	2.322.538
Conti correnti bancari	2.105.941	2.320.283
Conto corrente postale	1.603	2.024
Cassa contanti	618	231

Sono rappresentate dai saldi attivi dei c/c della Fondazione aperti presso la Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A, la Cassa di Risparmio di Lucca, Pisa e Livorno, l'Ufficio Postale di Volterra e dalla piccola cassa presso la Segreteria della Fondazione.

6. Altre attività

	31/12/2010	31/12/2009
6. Altre attività	22.902	23.910
Fondi gestiti per conto di terzi – Premio Mario		23.910



Canessa	22.902	
---------	--------	--

Trattasi del controvalore degli investimenti delle somme amministrare dalla Fondazione in forza di un mandato con rappresentanza conferito dal socio Dott. Gr. Uff. Mario Canessa finalizzato all'erogazione, da parte del Dott. Canessa di un premio di studio di € 1.000,00 annui da consegnare allo studente diplomato con la più alta votazione dell'I.T.C. di Volterra sezioni commerciale amministrativa e programmatori.

La Fondazione in base al mandato ricevuto gestisce le somme versate dal Dott. Canessa inizialmente pari ad € 25.000,00 provvedendo annualmente alla consegna del premio.

Trattandosi quindi di disponibilità non di pertinenza della Fondazione il relativo debito è evidenziato a voce propria alla sezione 7 Debiti.

7. Ratei e risconti attivi

	31/12/2010	31/12/2009
7. Ratei e risconti attivi	430.893	596.150
Ratei attivi su titoli	367.739	529.723
Ratei attivi su operazioni PCT	46.522	52.667
Risconti attivi canonici Sime	3.216	3.216
Altri risconti attivi	13.416	10.544

La posta include gli interessi, al lordo delle imposte sostitutive, sui titoli di debito, sulle operazioni PCT, maturati alla data di chiusura dell'esercizio e da risconti attivi su spese di funzionamento.

PASSIVO

1. Patrimonio netto

	31/12/2010	31/12/2009
1. Patrimonio netto	149.492.001	148.823.500
a) Fondo di dotazione	68.955.039	68.955.039
b) Riserva da donazioni	1.685.997	1.685.997
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	60.044.600	60.044.600
d) Riserva obbligatoria	11.859.192	11.240.691
e) Riserva per integrità del patrimonio	6.947.172	6.897.172
h) Riserva da arrotondamenti	1	1

Il Patrimonio netto della Fondazione è così formato:

A) FONDO DI DOTAZIONE

Il valore del fondo di dotazione della Fondazione si è generato al momento del conferimento dell'attività bancaria (agosto 1992) alla "Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A." per l'importo di vecchie lire 123.166.150.223, corrispondenti ad euro 63.610.008,012 ed, inoltre, è stato incrementato nell'anno 2000 per l'importo di vecchie lire 10.349.423.241, corrispondenti ad euro 5.345.031,03 per il trasferimento della riserva patrimoniale ex art. 12 lett. d) D.Lgs. 356/90, dovuto all'abrogazione dell'articolo di legge che la prevedeva, avvenuta con l'emanazione del D.Lgs. 153/99 e all'atto di indirizzo del 19/4/2001.

B) RISERVA DA DONAZIONI

La riserva è costituita dal valore delle opere d'arte riferite alla "Donazione Giovanni e Mino Rosi", alla "Donazione Dino Caprai" e alla "Donazione Licio Isolani". Tale valore risulta dalle perizie che sono parte integrante degli atti di donazione.

C) RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE

La voce accoglie la quota parte della plusvalenza realizzata per la parziale dismissione della partecipazione nella società conferitaria Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. imputata direttamente ad incremento del patrimonio come consentito dalle vigenti normative.

D) RISERVA OBBLIGATORIA

La riserva obbligatoria risulta costituita con specifico accantonamento pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio ai sensi dell'art. 9.6 dell'Atto di Indirizzo 19/04/2001 come confermato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto del 07.04.2011.

E) RISERVA PER INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO

La riserva per integrità del patrimonio risulta costituita con specifico accantonamento e non supera i limiti previsti dall'art. 14.8 dell'Atto di Indirizzo 19/04/2001 e delle indicazioni pervenute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto del 07.04.2011.

2. Fondi per l'attività d'istituto



	31/12/2010	31/12/2009
2. Fondi per l'attività d'istituto	11.946.867	11.909.223
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.350.000	2.350.000
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti di cui:	3.416.469	3.422.171
- quota disponibile per erogazioni	3.262.528	3.255.044
- residuo autonomia del Presidente	43.964	27.840
- residuo Fondo Centro Studi	109.977	139.287
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	16.982	16.982
d) Altri fondi	6.163.416	6.120.070

La voce è così composta:

A) FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

Il Fondo è costituito per mantenere i livelli di erogazione previsti nei documenti di programmazione annuali a fronte di possibile variabilità dei rendimenti attesi degli investimenti.

B) FONDI PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI E

C) FONDI PER LE EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI AMMESSI

Ai predetti fondi affluiscono le risorse annualmente prodotte dalla gestione e destinate al finanziamento dell'attività istituzionale nel prossimo esercizio o nei successivi.

Nella voce b) è compreso il fondo finalizzato alla gestione ed alla manutenzione del Centro Studi Santa Maria Maddalena nonché il residuo dell'annuale autonomia erogativa del Presidente.

Le suddette sottovoci sono alimentate mediante imputazione diretta alle Erogazioni deliberate per il progetto diretto del Centro Studi e con accantonamenti per la parte restante.

Il fondo erogazioni nei settori rilevanti è stato utilizzato nel corrente anno per le spese varie sostenute per la gestione del Centro Studi S. Maria Maddalena per la somma di € 79.309,72.

D) ALTRI FONDI

La voce rappresenta la contropartita contabile del valore indicato in attivo relativo alle quote di partecipazione nel Consorzio Formazione Volterra S.c.r.l. e nella Scuola Internazionale Alta Formazione S.r.l, acquisite con fondi erogativi, conformemente alle indicazioni ricevute dall'Autorità di Vigilanza, agli immobili, agli arredi in essi contenuti ed alle opere d'arte acquistate nell'anno precedente.

La voce accoglie inoltre il valore degli immobili acquisiti nell'anno 2007, destinati all'attività istituzionale (Centro Studi S. Maria Maddalena, Ex Oratorio del Crocifisso, Salone Polifunzionale), dei mobili in essi contenuti, rettificati del relativo Fondo di Ammortamento.

Conseguentemente in caso di dismissione dei suddetti beni, il corrispettivo dovrà essere imputato fino a concorrenza ai fondi stessi che pertanto potranno essere utilizzati per l'attività istituzionale.

Di seguito si evidenzia la movimentazione della voce Fondi per l'attività d'istituto.

	Fondi per l'attività d'istituto			
	Stabilizzazione Erogazioni	Erogazioni Settori Rilevanti	Erogazioni Settori Ammessi	Altri Fondi



A. Saldo Iniziale	2.350.000	3.422.171	16.982	6.120.070
B. Incrementi				
Accantonamenti Di cui:				
- imputati ad erogazioni		50.000		
- imputati a voce propria		23.608		
Altre Variazioni				52.946
C. Utilizzi				
Erogazioni effettuate				
Altre variazioni		-79.310		-9.600
D. Saldo finale	2.350.000	3.416.469	16.982	6.163.416

La voce "altre variazioni" del Fondo Erogazioni Settori Rilevanti è relativa ai pagamenti dell'anno.

La voce "Altre Variazioni" degli Altri Fondi è relativa:

- spese sostenute nell'anno per la redazione del progetto preliminare di ristrutturazione degli immobili strumentali della Fondazione per € 21.946,00;
- imputazione ad erogazioni del residuo valore di carico della quota posseduta nella Scuola Internazionale di Alta Formazione S.r.l. per € 30.000,00;
- controvalore dei beni d'arte acquistati con Fondi dell'attività erogativa per € 1.000,00.

La voce "Altre Variazioni" in diminuzione degli Altri Fondi è relativa alla riclassificazione al Fondo Ammortamento del residuo valore dei mobili e degli arredi destinati all'attività istituzionale (Centro Studi S. Maria Maddalena, Ex-Oratorio del Crocifisso, Salone Polifunzionale) acquistati con risorse erogative.

3. Fondi per rischi e oneri

	31/12/2010	31/12/2009
3. Fondi per rischi e oneri	586.067	539.790
Fondo rischi e oneri per contenzioso	200.496	150.496
Fondo manutenzione straordinaria sede	30.000	30.000
Fondo crediti d'imposta IRPEG	306.613	306.613
Fondo imposte differite polizza capitalizzazione	48.959	52.681

Il fondo rischi ed oneri accoglie:

- l'accantonamento per gli oneri presunti relativi al contenzioso con consulenti della Fondazione legati al processo di dismissione, nonché gli oneri relativi alle vertenze tributarie nei vari gradi di giudizio conseguenti alle istanze di rimborso



IRPEG presentate per gli esercizi anteriori al 1999, nonché per altre vertenze in essere;

- il fondo manutenzione straordinaria sede costituito per tener conto del degrado derivante dall'usura atteso che non vengono stanziati ammortamenti;
- i crediti verso l'Erario risultanti dalle dichiarazioni dei redditi; il relativo dettaglio è riportato alla voce dell'attivo "4. Crediti". Stante l'incertezza sui tempi di rimborso del predetto credito, la disponibilità sarà contabilizzata a conto economico solo al momento dell'effettivo rimborso da parte dell'Amministrazione Finanziaria;
- l'importo, calcolato alle aliquote fiscali vigenti, delle imposte maturate sul rendimento accertato delle polizze di capitalizzazione che sarà materialmente trattenuto all'atto del rimborso.

4. Trattamento fine rapporto lavoro

	31/12/2010	31/12/2009
4. Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	43.263	34.126

Trattasi del debito per TFR maturato in favore del personale dipendente, calcolato in funzione delle vigenti normative.

5. Erogazioni deliberate

	31/12/2010	31/12/2009
5. Erogazioni deliberate	6.019.196	6.158.014
Da liquidare nei settori rilevanti	5.929.396	6.136.014
Da liquidare negli altri settori ammessi	89.800	22.000

89

Tali importi rappresentano un debito nei confronti di una pluralità di soggetti beneficiari degli stanziamenti a fini istituzionali, nei settori rilevanti e negli altri settori ammessi, deliberati dal Consiglio di Amministrazione negli anni precedenti e nell'anno in corso, non ancora materialmente erogati al 31/12/2010.

6. Fondo per il volontariato

Il fondo per il volontariato accoglie il residuo degli stanziamenti ex Legge 266/91 accantonati nei vari esercizi non ancora richiamati dai Comitati di Gestione Centri di Servizio della Toscana relativi alla quota calcolata ai sensi dell'atto di indirizzo 19/4/01 art. 9.7 nonché sulla base della ripartizione comunicata dall'Acri che per l'anno 2009 è stata attribuita totalmente alla Toscana.

Movimentazione intervenuta nell'esercizio

6. Fondo per il volontariato	
A. Saldo iniziale	490.459
B. Accantonamenti	82.467
C. Utilizzi	
- versamento ai fondi regionali	-210.742



D. Saldo Finale	362.184
------------------------	----------------

B. Accantonamento dell'anno (cfr. sez. 16 del conto economico)

C. Utilizzi: la voce riflette l'ammontare delle risorse trasferite al Cesvot Toscana nel corso del 2010 per € 114.871 e al Co.ge per l'Abruzzo per €95.871.

Composizione del fondo al 31/12/2010	
Residuo accantonamento dell'esercizio 2001	2.509
Quota accantonamento dell'esercizio 2008 Centro Servizio della Toscana	68.278
Quota accantonamento dell'esercizio 2009	208.930
Quota accantonamento dell'esercizio 2010	82.467
Totale	362.184

7. Debiti

	31/12/2010	31/12/2009
7. Debiti	427.011	423.660
a. Debiti verso l'erario e enti previdenziali	21.707	72.654
b. Compensi da liquidare al personale	26.721	19.298
c. Debiti diversi da liquidare	254.371	134.551
d. Saldo dovuto per l'anno ai fini IRAP e IRES	18.000	87.000
e. Imposta Legge 461/97 su GPM da addebitare	48.847	46.141
f. Debiti per commissioni su GPM da addebitare	34.463	33.227
g. Premio Mario Canessa	22.902	23.910
h. Allaludo – Raccolta fondi per Regione Abruzzo		6.877

I debiti verso l'erario ed enti previdenziali sono rappresentati dalle ritenute, contributi ed imposte relativi al mese di dicembre 2010 e corrisposte all'Erario nei termini previsti.

I fondi raccolti per il progetto "Allaludo" sono stati interamente utilizzati nel corso del 2010 per la realizzazione di un laboratorio di informatica presso la scuola media Giuseppe Mazzini dell'Aquila.

8. Ratei e risconti passivi

	31/12/2010	31/12/2009
8. Ratei e risconti passivi	57.145	76.384
Ratei imposta sostitutiva su titoli	57.145	76.384

PARTE C) CONTI D'ORDINE

	31/12/2010	31/12/2009
Conti d'ordine e memoria	108.255.356	113.865.656
Titoli a custodia presso Terzi	46.150.000	53.320.000
Partecipazioni a custodia presso Terzi	46.610.731	39.832.194



Impegni di erogazione	1.907.550	377.850
Impegni per aumento capitale Crv SpA	13.557.075	20.335.613
Impianti speciali	30.000	

La “voce impegni di erogazione” evidenzia l’ammontare complessivo delle erogazioni deliberate riferite ad impegni pluriennali.

La “voce impianti speciali” evidenzia il residuo valore economico delle attrezzature installate presso il Centro Studi il cui costo è stato interamente speso come intervento diretto.

PARTE D) CONTO ECONOMICO**1. Risultato delle gestioni patrimoniali Individuali**

	31/12/2010	31/12/2009
1. Risultato delle GPM	393.237	1.904.322
Gestione Meliorbanca Sgr	20.723	980.905
Gestione Pionner Sgr	230.187	364.708
Gestione Duemme Sgr	142.328	558.709

2. Dividendi e proventi assimilati

	31/12/2010	31/12/2009
2. Dividendi e proventi assimilati	2.198.438	4.803.750
Cassa di Risparmio di Volterra SpA	2.198.438	4.803.750

3. Interessi e altri proventi assimilati

	31/12/2010	31/12/2009
3. Interessi e altri proventi assimilati	1.427.923	2.170.478
a) da immobilizzazioni finanziarie	723.307	1.270.736
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	407.170	458.306
c) da crediti e disponibilità liquide	297.446	441.436

- a) **Interessi da immobilizzazioni finanziarie:** sono relativi ai proventi rivenienti da investimenti in obbligazioni emesse dalla CRV Volterra SpA e dalla CRIucca Pisa Livorno, destinati ad essere mantenuti in portafoglio fino alla scadenza;
- b) **Interessi da strumenti finanziari non immobilizzati:** sono relativi ai proventi rivenienti da investimenti in titoli detenuti anche ai fini della negoziazione;
- c) **Interessi da crediti e disponibilità liquide:** sono costituiti da quelli conseguiti per operazioni di Pronti conto termine e su giacenze di conti correnti, nonché dalla quota di incremento della polizza di capitalizzazione consolidata al 31/12/2010.

4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati



	31/12/2010	31/12/2009
4. Rivalutazione (svalutazione) netta strumenti finanziari non immobilizzati	-104.635	
rivalutazioni: su titoli non conferiti in gestioni patrimoniali		
svalutazioni: su titoli non conferiti in gestioni patrimoniali	-104.635	

5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

	31/12/2010	31/12/2009
5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		
Plusvalenze realizzate (cfr. punto 3 lettera c. dell'attivo)	103.500	26.745

6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie.

	31/12/2010	31/12/2009
6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-2.350	
svalutazioni: su altre partecipazioni	-2.350	

93

10. Oneri

	31/12/2010	31/12/2009
10. Oneri	957.374	1.007.732
a) compensi e rimborsi agli organi statutari	290.254	345.250
b) per il personale	224.615	217.962
c) per consulenti e collaboratori esterni	154.985	119.064
d) per servizi di gestione del patrimonio	65.418	57.018
e) commissioni di negoziazione	1.042	1.275
f) ammortamenti	15.771	15.771
g) accantonamenti	50.000	100.000
h) altri oneri	155.289	151.392

Informazioni e dettagli sottovoce 10:

a) Compensi e rimborsi spese organi statutari

anno 2010	Consiglio di amministrazione	Collegio dei revisori	Organo di indirizzo	Commissioni consultive
compensi e rimborsi spese	115.124	52.062	88.322	15.680
quota Inps L. 335/95	7.199	1.385	8.968	1.514
numero dei componenti	7	3	18	



La voce accoglie i compensi annui, le medaglie di presenze ed i rimborsi spese per i componenti del Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori e l'Organo di Indirizzo determinati ai sensi delle vigenti norme statutarie.

b) Per il personale

Trattasi del costo del personale che opera presso la Segreteria generale della Fondazione costituito, dalla figura di un "Quadro" in part-time della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. in regime di distacco e da cinque impiegate con contratto di lavoro regolato dalle vigenti norme di legge e del CCNL per gli addetti al Settore Terziario.

c) Per consulenti e collaboratori esterni

La voce si riferisce ad incarichi, sia continuativi che saltuari, conferiti a consulenti e collaboratori esterni per consulenza in materia contabile, fiscale, legale, del lavoro e di bilancio ed al compenso ed ai rimborsi spese del Segretario Generale.

d) Per servizi di gestione del patrimonio

(cfr. sezione 3.a dell'Attivo)

g) Accantonamenti

La voce si riferisce agli accantonamenti effettuati a fronte del perdurare delle cause fiscali e delle altre cause in essere.

94

	31/12/2010	31/12/2009
h) altri oneri	155.289	151.392
Contributi associativi	29.939	26.348
Spese per prestazioni di servizi	26.214	25.582
Postali e telefoniche	14.441	13.452
Libri, giornali e riviste	1.101	509
Spese di rappresentanza	532	3.010
Spese assicurative	14.462	10.301
Spese legali	20.145	7.815
Canoni di locazione macchine da ufficio	7.464	7.732
Formazione del personale	6.939	540
Spese per riunione organi sociali	2.251	1.499
Spese di manutenzione ed assistenza tecnica	4.255	11.119
Spese ed oneri vari	27.546	43.486

11. Proventi straordinari

	31/12/2010	31/12/2009
11. Proventi straordinari	71.346	27.613
Proventi straordinari diversi	71.346	27.613

Trattasi di oneri imputati per competenza nei precedenti esercizi risultati a consuntivo inferiori in tutto o in parte.



12. Oneri straordinari

	31/12/2010	31/12/2009
12. Oneri straordinari	16.614	956
Oneri straordinari diversi	16.614	956

Trattasi di oneri di competenza di precedenti esercizi la cui conoscenza è insorta nel corrente anno.

13. Imposte

	31/12/2010	31/12/2009
13. Imposte	20.970	89.336
Imposta di bollo e tassa sui contratti di borsa	2.970	2.336
IRAP	18.000	21.000
IRES		66.000

L'IRES è stata calcolata applicando l'aliquota ordinaria IRES al 27,50% ai redditi imponibili e scomputando fino a concorrenza i crediti di imposta spettanti alla Fondazione; il debito IRAP è stato calcolato applicando l'aliquota ordinaria IRAP al 3,90%.

95

14. Accantonamento alla riserva obbligatoria

	31/12/2010	31/12/2009
14. Accantonamento alla riserva obbligatoria	618.500	1.566.977

L'accantonamento è stato effettuato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio come previsto dalle vigenti disposizioni.

15. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

	31/12/2010	31/12/2009
15. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	2.317.926	5.153.124
a) nei settori rilevanti	2.197.976	4.999.914
b) negli altri settori ammessi	119.950	153.210

Trattasi delle delibere di erogazione assunte nell'anno, che includono anche le somme ancora da liquidare nonché le erogazioni finalizzate all'acquisizione di partecipazioni strumentali, alla costituzione di specifici fondi erogativi e per la copertura parziale degli oneri relativi alla realizzazione del progetto proprio relativo alla ristrutturazione ed allestimento della sede definitiva della Donazione Rosi.

16. Accantonamento al fondo per il volontariato

	31/12/2010	31/12/2009
16. Accantonamento al fondo per il volontariato	82.467	208.930

L'accantonamento si riferisce alle somme da destinare ai fondi speciali per il volontariato di cui all'art. 1 comma 1 del D.M. 8/10/97 attuativo delle disposizioni di cui all'art. 15 comma 3 Legge 11/08/91 n. 266; sulla base dei nuovi accordi intervenuti tra Acri e mondo del volontariato il 50% dello stanziamento è destinato al Centro Servizi della Toscana, mentre il residuo sarà attribuito sulla base delle indicazioni che perverranno dall'Acri ai sensi dell'accordo citato.

17. Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto

	31/12/2010	31/12/2009
17. Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	23.608	305.853
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni		250.000
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	23.608	55.853

Sono state accantonate al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti le somme residue dopo gli stanziamenti di legge e alla riserva di cui al successivo punto. Il fondo potrà essere utilizzato quindi per erogazioni nella misura massima annualmente stabilita in sede di approvazione del bilancio o successivamente approvata dall'Organo di Indirizzo.

96

18. Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

	31/12/2010	31/12/2009
18. Accantonamento alla riserva per integrità del patrimonio	50.000	600.000

L'accantonamento effettuato non supera i limiti previsti dall'art.14.8 dell'Atto di Indirizzo del 19.04.01 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 07.04.2011 e consente la copertura dell'inflazione annua sull'attivo patrimoniale investito in titoli, denaro ed attività finanziarie diverse dalle partecipazioni.





Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità

FONTI	
incremento riserva obbligatoria	618.501
incremento riserva per l'integrità del patrimonio	50.000
incremento riserva da rivalutazioni e plusvalenze	-
incremento Fondi per l'attività di Istituto	37.644
incremento dei fondi rischi ed oneri	46.277
incremento del Fondo TFR	9.137
incremento dei debiti	3.351
decremento delle immobilizzazioni finanziarie	6.723.812
decremento dei crediti	9.211.478
decremento rate attivi e risconti attivi	165.257
decremento altre attività	1.008
Totale fonti (A)	16.866.465
IMPIEGHI	
incremento delle immobilizzazioni materiali e immateriali	22.182
decremento del fondo per il volontariato	128.275
decremento debiti per erogazioni deliberate	138.818
decremento ratei e risconti passivi	19.239
incremento degli strumenti finanziari non immobilizzati	16.772.327
Totale impieghi (B)	17.080.841
Liquidità generata dalla gestione (A-B)	-214.376
consistenza liquidità al 01/01/10	2.322.538
consistenza liquidità al 31/12/10	2.108.162
decremento/incremento liquidità	-214.376